

Il Piano di disinquinamento per il risanamento del territorio del Sulcis-Iglesiente è regolamentato dalle disposizioni normative sotto indicate:

- delibera del Consiglio dei ministri del 30 novembre 1990 che istituisce l'area ad elevato rischio di crisi ambientale del Sulcis-Iglesiente comprendente i comuni di Portoscuso, Gonnese, Carbonia, S. Antioco e S. Giovanni Suergiu;
- decreto Presidente Consiglio dei ministri (d.p.c.m.) del 23.4.93 che approva il Piano di disinquinamento;
- decreto Presidente della Giunta regionale (d.p.g.r.) n. 144 del 3.05.1994, relativo all'Accordo di Programma tra Stato, Regione ed Enti Locali;
- legge regionale n. 7 del 22.04.2002 che ha reiterato, per il territorio del Sulcis-Iglesiente, la dichiarazione di area ad elevato rischio di crisi ambientale (resasi necessaria per il trasferimento dallo Stato alle Regioni delle competenze in materia di area a rischio, ai sensi decreto legislativo n. 112 del 31.3.98);
- d.p.g.r. n. 68 dell'8.07.2003 che ha istituito il nuovo Comitato di Coordinamento nel quale i rappresentanti degli assessorati regionali interessati sostituiscono i rappresentanti dei Ministeri.

## 2 Comitato di Coordinamento

Il Comitato di Coordinamento provvede a:

- stabilire la priorità degli interventi e ripartire le risorse finanziarie;
- coordinare e controllare gli interventi previsti nel Piano;
- approvare gli aggiornamenti del Piano;
- esprimere parere sui progetti e sulle modifiche degli interventi.

Fanno parte del Comitato:

il Presidente (Presidente della Giunta regionale);  
la Presidenza della Regione;  
l'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente;  
l'Assessorato regionale dell'Industria;  
l'Assessorato regionale della Programmazione;  
l'Assessorato regionale dell'Igiene e sanità;  
la Provincia di Carbonia-Iglesias;  
il Comune di Portoscuso;  
il Comune di Gonnese;  
il Comune di Carbonia;  
il Comune di Sant'Antioco;  
il Comune di San Giovanni Suergiu.

Il Comitato esplica la propria attività attraverso apposite sedute convocate dal Presidente.

Esso è coadiuvato dall'Ufficio di Coordinamento tecnico in capo al Settore aree a rischio dell'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente, che si avvale del supporto dell'Agenzia Governativa Regionale PROGEMISA.

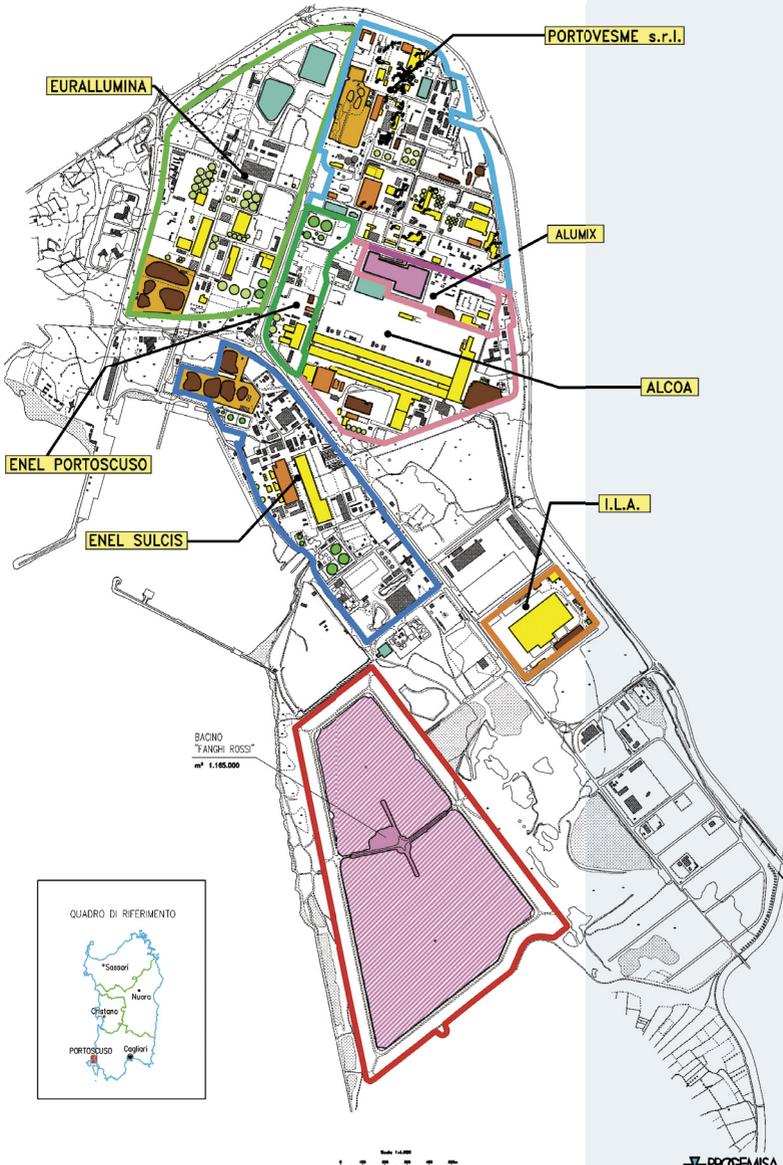
*L'area ad alto rischio di crisi ambientale è costituita dai territori dei comuni di*

*Portoscuso,  
Gonnesa,  
Carbonia,  
Sant'Antioco  
S. Giovanni Suergiu*



COMUNE	Abitanti	Superficie Km <sup>2</sup>
<b>Portoscuso</b>	<b>5 403</b>	<b>37.6</b>
<b>Gonnesa</b>	<b>5 191</b>	<b>48.0</b>
<b>Carbonia</b>	<b>30 659</b>	<b>145.5</b>
<b>S. Antioco</b>	<b>11 720</b>	<b>87.9</b>
<b>S. Giovanni Suergiu</b>	<b>6 071</b>	<b>72.6</b>
<b>Totale</b>	<b>59 044</b>	<b>391.6</b>

## 4 Area industriale di Portoscuso



*L'area ad alto rischio è caratterizzata dalla presenza di un importante polo industriale, ubicato a circa 2 Km di distanza dal centro abitato di Portoscuso e costituito da 5 grandi insediamenti industriali del comparto metallurgico ed energetico.*

<b>AZIENDA</b>	<b>PRODUZIONE</b>	<b>N. ADDETTI</b>
<b>Portovesme srl</b>	<b>piombo e zinco</b>	<b>1443</b>
<b>Eurallumina</b>	<b>ossido di alluminio</b>	<b>714</b>
<b>Alcoa</b>	<b>alluminio primario</b>	<b>700</b>
<b>ILA</b>	<b>laminati in alluminio</b>	<b>350</b>
<b>ENEL Centrale Sulcis</b>	<b>energia elettrica</b>	<b>230</b>
<b>ENEL Centrale Portoscuso</b>	<b>energia elettrica</b>	<b>114</b>

## 6 Finanziamenti

Il Piano di disinquinamento ha previsto n. 115 interventi, dei quali 55 a totale carico delle aziende industriali e 60 con finanziamento pubblico. Per la loro realizzazione è stato stanziato, da parte dello Stato, un finanziamento di € 104.659.990,60, dei quali sono stati già erogati € 64.699,654.49, restando ancora da trasferire € 39.960.336,11.

Lo Stato ha inoltre trasferito alla Regione € 4.972.500,00, per la Bonifica del sito di Portovesme nell'ambito della legge 31.07.2002 n. 179 recante "Disposizioni in materia ambientale".

Sono state pertanto trasferite alla Regione Sardegna, a partire dall'anno 1995 all'anno 2004, somme per complessivi € 69.672.154,49, così come riportato nel prospetto seguente.

<b>Quadro dei finanziamenti statali</b>	<b>Importi (in euro)</b>
Fondi Ministero Ambiente	64.699,654.49
Finanziamento legge 31.07.2002 n. 179	4.972.500,00
<b>Totale</b>	<b>69.672.154,49</b>

Il Comitato di Coordinamento, nella seduta del novembre 2005, ha provveduto a completare l'assegnazione di tutte le risorse disponibili e sta procedendo a richiedere allo Stato l'erogazione delle somme ancora da accreditare pari a € 39.960.336,11.